

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

WEBINAR CIVA

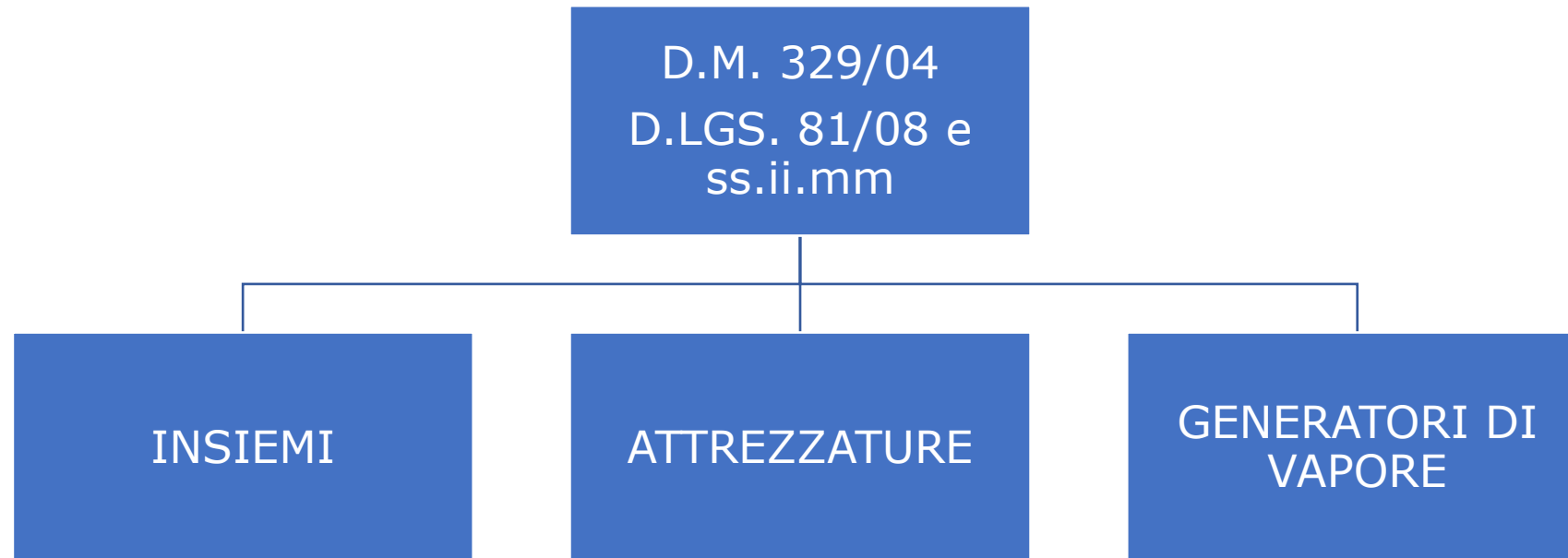
**INAIL – DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA
UNITA' OPERATIVA TERRITORIALE
DI CERTIFICAZIONE VERIFICA E RICERCA DI COMO**

DIREZIONE UNITA' OPERATIVA

Como, 26/05/2021

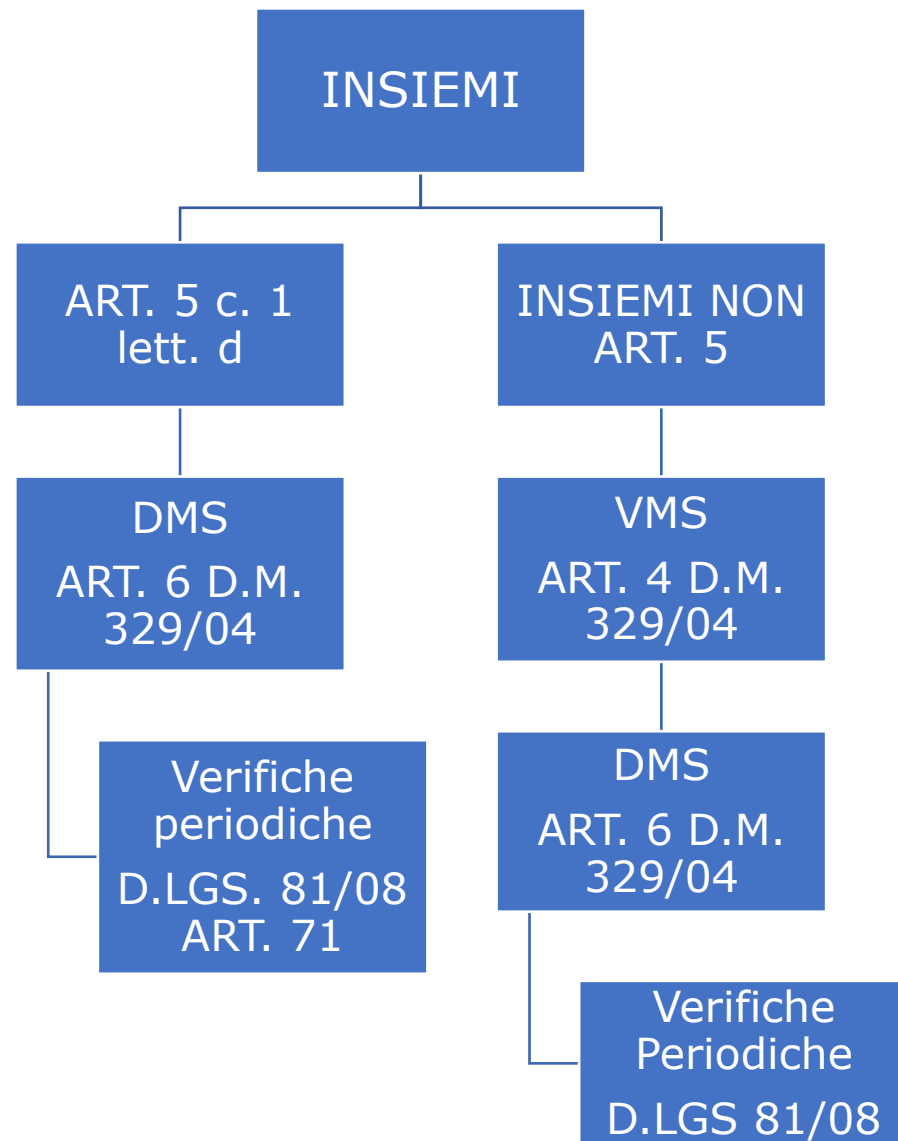
ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.



ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.



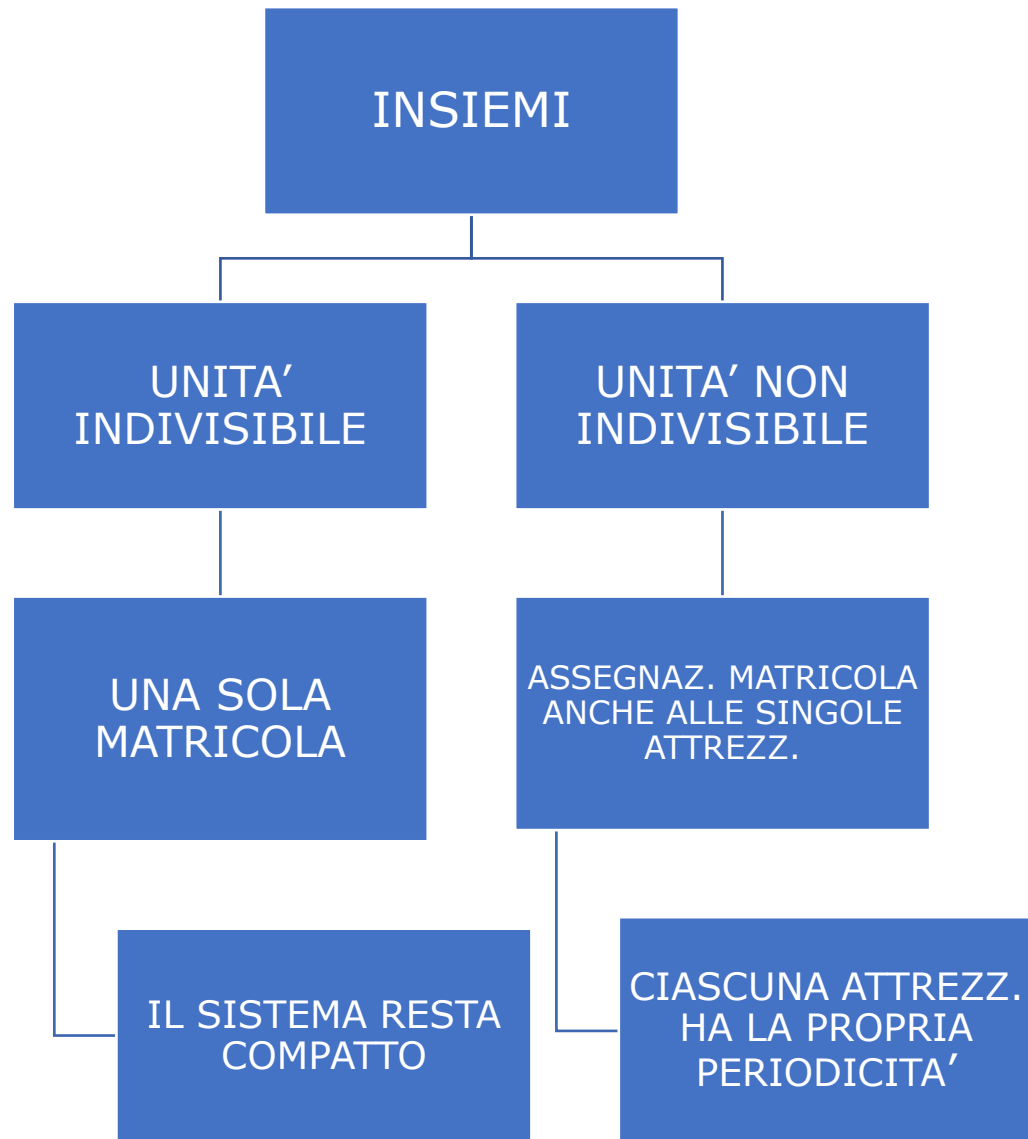
ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.

<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in III e IV categoria, recipienti contenenti gas instabili appartenenti alla categoria dalla I alla IV, forni per le industrie chimiche e affini, generatori e recipienti per liquidi surriscaldati diversi dall'acqua.</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi classificati in I e II categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni per liquidi classificati nella I, II e III categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 1 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti per liquidi appartenenti alla I, II e III categoria.</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in III e IV categoria e recipienti di vapore d'acqua e d'acqua surriscaldata appartenenti alle categorie dalla I alla IV</p>	<p>Verifica di funzionamento: triennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Recipienti/insiemi contenenti gas compressi, liquefatti e disciolti o vapori diversi dal vapor d'acqua classificati in I e II categoria</p>	<p>Verifica di funzionamento: quadriennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Generatori di vapor d'acqua.</p>	<p>Verifica di funzionamento: biennale Visita interna: biennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS < 350 °C</p>	<p>Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Attrezzature/insiemi contenenti fluidi del gruppo 2 (D.lgs. 93/2000 art. 3) Tubazioni gas, vapori e liquidi surriscaldati classificati nella III categoria, aventi TS > 350 °C</p>	<p>Verifica di funzionamento: quinquennale Verifica di integrità: decennale</p>
<p>Generatori di calore alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso per impianti centrali di riscaldamento utilizzando acqua calda sotto pressione con temperatura dell'acqua non superiore alla temperatura di ebollizione alla pressione atmosferica, aventi potenzialità globale dei focolai superiore a 116 kW</p>	<p>Verifica quinquennale</p>

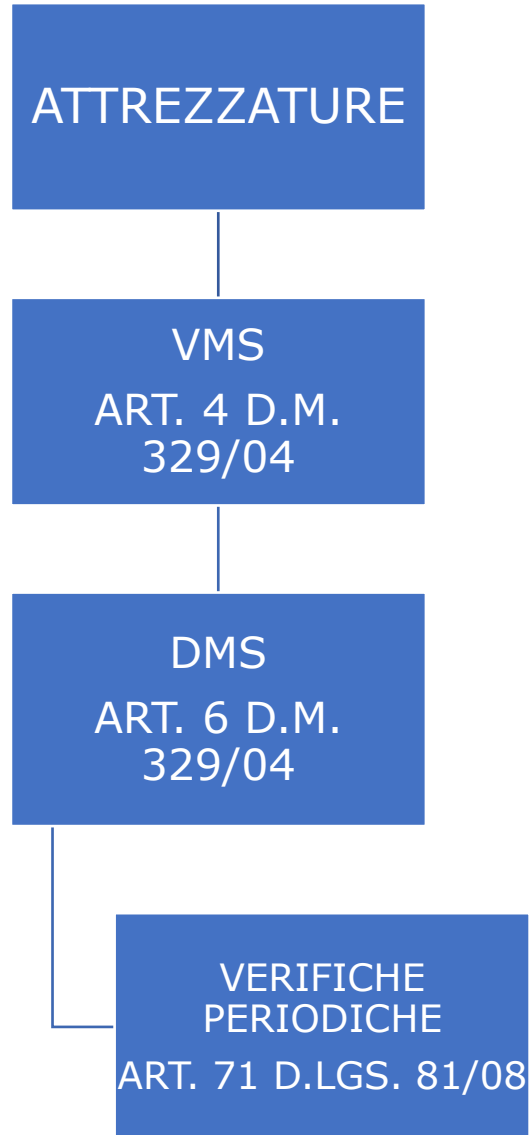
ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.



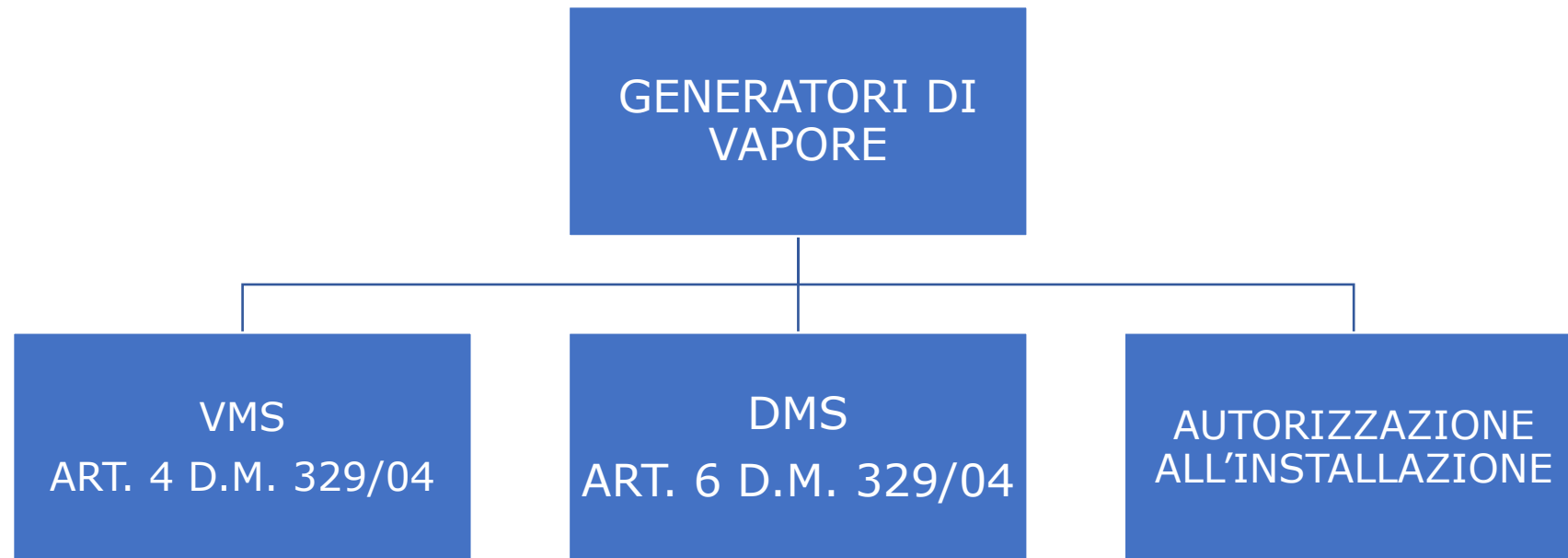
ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.



ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Flusso dichiarazioni e richieste di verifica.



ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Principali criticità.

1. Insiemi UI e non UI: nel caso non UI fornire (se presenti) anche le DDC di ciascun componente per il controllo sulla coerenza dei dati inseriti; è comunque necessario anche per gli UI anche se meno critico;
2. Dichiarazioni di conformità cumulative: in questo caso è essenziale indicare il numero di fabbrica presente sull'attrezzatura oggetto della denuncia (Targa Dati);

ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Principali criticità.

3. Carenze documentali:

- a) Verbale art. 4 (se richiesta VMS: attrezzature o insiemi senza accertamento accessori);
- b) Dichiarazione corretta installazione tramite autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del datore di lavoro;
- c) Documento di identità del datore di lavoro;
- d) Marca da bollo da 16 euro con modello di annullamento;
- e) Dichiarazione di conformità dell'insieme (e delle singole attrezzature) o dell'attrezzatura;
- f) Certificati accessori di sicurezza e controllo;
- g) Per generatori di vapore allegare alla DMS la documentazione per l'autorizzazione all'installazione;
- h) Relazione tecnica
- i) Eventuali parti in scorrimento viscoso o fatica oligociclica

ATTREZZATURE E INSIEMI IN PRESSIONE

Principali criticità.

3. Numeri di matricola inseriti nelle richieste: indicare solo i numeri di matricola ISPESL/INAIL; attenzione a non confondere la matricola con i numeri di fabbrica;
4. Le integrazioni richieste devono avvenire mediante l'apposito tasto aggiungi documentazione richiesta;

APPARECCHI DI SOLLEVAMENTO MATERIALI O PERSONE

Principali criticità.

1. Invio documentazione integrativa richiesta dall'operatore solo tramite la selezione aggiungi documentazione richiesta;
2. La voce installatore nella richiesta è necessaria solo per gru mobili o trasferibili; va indicato il montatore o l'allestitore; se trattasi di gru fissa (carroponte, gru a bandiera ecc...) inserire i dati dell'utilizzatore;
3. Il campo portata ha i decimali: assicurarsi che il valore sia corretto (es. 200 kg se non si inseriscono gli zeri diventa 2,00 anziché 200,00);
4. Se la gru è immatricolata fuori provincia, fornire la documentazione di assegnazione matricola da parte dell'UOT pertinente;
5. La DDC deve essere in lingua intellegibile nel paese di utilizzo (Italia);
6. Per paranchi con carrello: fornire o la DDC dell'insieme o il calcolo della struttura di supporto

IMPIANTI DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE

Principali criticità.

1. Per impianti non censiti: inserire solo le matricole INAIL/ISPESL/ENPI/ASL/USL/ARPA;
2. Per le richieste di matricola per impianto già denunciato: Fornire la denuncia originale con evidenza di consegna.